I travagli del PD che vorrebbe astenersi in un ballottaggio "tra destre"

“Il Partito Democratico, per effetto delle decisioni in merito agli apparentamenti dei due candidati al ballottaggio per la carica di Sindaco di Siracusa, sarà presente con i propri eletti in Consiglio comunale dove eserciterà un’opposizione costruttiva nell’interesse della città”. È il segretario cittadino del PD, Santino Romano, a sintetizzare quella che sarà la posizione del partito per il ballottaggio. E per renderlo ancora più chiaro, aggiunge che “resta ferma, in linea con quella regionale e nazionale, anche al ballottaggio, la collocazione di alternativa alle destre del Partito Democratico di Siracusa”. L’utilizzo del plurale, le destre, non è casuale. Per i democratici, Messina e Italia rappresentano entrambi quell’area. Ecco perché il PD non prenderà ufficialmente posizione, lasciando ai suoi elettori libertà di coscienza, foss’anche quella di andare al mare in occasione del ballottaggio.

“Noi porteremo avanti il programma della coalizione democratica e progressista guidata da Renata Giunta, anche in Consiglio comunale. Dando così voce e rappresentanza anche a quel 20% degli elettori e delle elettrici che hanno sposato quella visione per la nostra città e lavorando per rafforzare e consolidare il progetto nel prossimo futuro”, dice Romano.

Non è un mistero, però, che pezzi pregiati del PD come Massimo Milazzo ed il deputato regionale Tiziano Spada abbiano incontrato Italia nei giorni scorsi. E il tema dell’incontro non erano certo le granite.

Difficile avere un quadro chiaro dei reali movimento interni al Partito Democratico che, da sempre diviso in anime e correnti, rischia di disunirsi anche questa volta. Il dirigente Salvo Baio sposa la linea intransigente: “Come fece

cinque anni fa, anche questa volta Francesco Italia ha umiliato il PD negandogli l'apparentamento che gli avrebbe consentito di avere la giusta rappresentanza in Consiglio comunale. Questa sua protervia non può passare inosservata e deve indignare i compagni e gli elettori del PD. Il vero avversario in questo ballottaggio è l'attuale sindaco e perciò bisogna astenersi dal votarlo. Il modo di fare politica del signore del Vermexio è incompatibile con le regole del confronto democratico ed è animato da rancori e spirito di vendetta".
Il senatore Antonio Nicita ribadisce il concetto: "Nonostante il ballottaggio non ci veda direttamente coinvolti e il relativo esito non alteri la rappresentanza del PD in Consiglio comunale, la collocazione politica del Partito Democratico, in linea con quella regionale e nazionale, è sempre di chiara alternativa alla destra". Saranno tre i consiglieri comunali del Pd, a prescindere dall'esito del ballottaggio.
"La presenza del Partito Democratico nel Consiglio comunale – aggiunge Nicita – sarà decisiva e consentirà di portare avanti, in modo autonomo, costruttivo e nell'interesse della città, le nostre idee e la nostra visione, in continuità con la richieste degli oltre diecimila elettori ed elettrici che hanno condiviso la bella corsa e la proposta di Renata Giunta a capo della coalizione democratica e progressista, aprendo alle tante giovani e fresche energie che ci hanno manifestato il loro entusiasmo e la volontà di andare avanti".

Verso il ballottaggio,

Mangiafico: "Civico4 con Messina, vera alternativa ad Italia"

Se non è un annuncio ufficiale, poco ci manca. Gli aspetti programmatici vengono definiti in queste ore, ma l'accordo tra Civico4 e Ferdinando Messina è cosa fatta. D'altronde, lo stesso Michele Mangiafico si è spinto sui social sino alla soglia dell'appello elettorale: "Civico4 invita a votare per il ballottaggio di domenica 11 e lunedì 12 giugno il candidato a sindaco Ferdinando Messina, che rappresenta l'alternativa all'amministrazione comunale uscente". Lo ha scritto sui social, confermando la linea da opposizione rigorosa a Francesco Italia.
"Ferdinando ha accolto numerosi punti del nostro Programma Amministrativo", precisa il leader di Civico4, "e ci ha manifestato stima e apprezzamento per i contenuti della nostra campagna elettorale".
Possibile, allora, un ingresso nella squadra degli assessori designati anche di Michele Mangiafico e nuovi equilibri tra alleati – dopo i mal di pancia DC – con Ferdinando Messina garante di una equa presenza degli alleati nella squadra di governo cittadino.

Verso il ballottaggio: Bandiera-Italia, l'intesa è a

un passo

Ultimi spazi di manovra per chiudere gli apparentamenti in vista del ballottaggio e presentare la squadra definitiva degli assessori designati. La prima mossa, non ancora ufficiale, è di Edy Bandiera che conferma la rottura definitiva con il centrodestra. “In Francesco Italia ho trovato ascolto, voglia di portare avanti il nostro programma, ampia disponibilità a lavorare insieme e a condividere le scelte per la città e un gruppo umano fatto da tante persone per bene. Il primo giorno lo avevo dichiarato: mai con Messina e Gennuso!”.
L’ex assessore regionale sbatte così per la seconda volta la porta in faccia a Forza Italia e dopo aver centrato un buon risultato personale, da candidato sindaco, con il 9% al primo turno, annuncia così l’intesa ormai ad un passo con la coalizione del sindaco uscente.
Se dovesse scattare il premio di maggioranza per Italia, Edy Bandiera moltiplicherebbe il suo peso in Consiglio comunale portando sino a cinque consiglieri.
Intanto dovrebbe entrare nella giunta designata da Francesco Italia, con possibilità – secondo i ben informati – di vicesindacatura. Si questo, però, al momento nessuna conferma ufficiale.

Verso il ballottaggio, Garozzo senza fretta: "In

campo solo se da protagonisti"

Giancarlo Garozzo non ha premura o particolari stimoli. Si informa sulle scadenze prossime ("entro quando si presentano gli apparentamenti?"), dà una lettura online alle ultime di politica e di certo non dà l'impressione di uno che stia smaniando per un posto in prima fila.
"Non cerco un assessorato o una carica, tutto qui", taglia corto l'ex primo cittadino che, alla tornata elettorale di fine maggio, ha superato l'8% e portato in Consiglio Comunale la sua lista Fuori Sistema. "Però attenzione, in questo turno di ballottaggio non vogliamo essere spettatori. È chiaro che ho ricevuto tante chiamate, da una parte e dall'altra. Dovessimo operare una scelta, sarà chiara e dichiarata: un apparentamento in piena regola, insomma. Con tanto di simboli e senza nessun mascheramento", dice Garozzo.
Altrimenti? "Altrimenti libertà di coscienza e ognuno voti come ritiene", aggiunge riferendosi alle eventuali indicazioni al suo gruppo. Ma, come detto, senza premura o affanno. Il dato comunque lusinghiero ottenuto al primo turno fa dormire sonni tranquilli e Garozzo non passa certo l'impressione di puntare a chiudere mezzi accordi per un posto al sole. "Vogliamo essere protagonisti, anche al ballottaggio. Questo è il punto di partenza". Trattamento da pari e non da portatori di voti, si potrebbe riassumere.
E intanto Garozzo si gode la conquista di una buona pattuglia di consiglieri comunali: 3 se vincesse Messina, anche con apparentamento; 2 se vincesse Italia, 5 con apparentamento.
"Abbiamo fatto un gran lavoro". Sorride ed educatamente saluta.

Cocaina per 300 mila euro in uno zainetto rosa da bambina: arrestato 25enne bloccato in via Testaferrata

Avrebbero fruttato circa 300 mila euro. I carabinieri hanno sequestra 3 kg di cocaina purissima nascosta in uno zainetto da bambina che un uomo portava sulle spalle. La droga era suddivisa in lamelle pressate e inserite in contenitori sottovuoto per sfuggire al fiuto dei cani antidroga.I militari del Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa hanno così arrestato un 25enne, noto alle forze dell'ordine, trovato in possesso anche di armi da fuoco.

L'arresto è il risultato di un mirato servizio a largo raggio disposto nel capoluogo volto a contrastare il fenomeno dello spaccio di stupefacenti e che ha visto impegnati decine di militari in uniforme e in abiti civili. Sulla scorta delle informazioni raccolte, i militari hanno presidiato non solo la periferia cittadina, ma anche il centro urbano. Proprio nell'ambito di tale azione di prevenzione e contrasto, nei pressi di via Testaferrata, l'attenzione dei militari è stata catturata da un uomo che, a passo svelto, si recava verso il parcheggio indossando uno zainetto rosa.

Insospettiti, i Carabinieri hanno fermato il soggetto per un controllo di routine. L'uomo ha cercato di sviare l'attenzione tant'è che, alla richiesta di una spiegazione sulla ragione per cui andasse in giro con un vistoso zainetto rosa, la risposta, poco convincente, è stata che non si trattava di uno zaino di sua proprietà e che non ne conoscesse il contenuto. I militari hanno , dunque, ispezionato lo zaino, al cui interno hanno rinvenuto lo stupefacente. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di sequestrare anche due pistole, marijuana e hashish. L'uomo è stato condotto presso

la casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa a disposizione dell’Autorità giudiziaria.

Due aree-gioco in via Tisia-Pitia, ok al progetto. Veneziano: "In arrivo i nuovi impianti di illuminazione"

Due parchi gioco per bambini nell’area di Tisia-Pitia, dove sono in corso i lavori di riqualificazione dell’area. Il Settore Mobilità e Trasporti ha dato il via libera al progetto, inserito nell’ambito del più vasto programma finanziato con circa 6 milioni di euro. . Una delle due aree dedicate ai bambini sarà realizzata in una rientranza di via Pitia (adiacente ad un negozio di articoli sportivi). Per l’altra, si era inizialmente individuato lo spazio che, lungo la stessa via, si trova a ridosso di un bar. Ci sarebbe, tuttavia, un problema da risolvere, vista la vicinanza con un cancello d’ingresso ad un condominio. Per questo si potrebbe “virare” sul piazzale di via Tisia in cui inizialmente era stata ipotizzata la realizzazione di un anfiteatro, idea poi abbandonata, viste le difficoltà emerse per l’eventuale esproprio da effettuare. Di questo si dovrebbe discutere la prossima settimana, secondo le previsioni del presidente del Cenaco, il centro naturale commerciale, Franco Veneziano. Le aree su cui realizzare questi spazi-gioco sono- si legge nel documento approvato dagli uffici comunali- aree destinate a verde”. Il progetto riguarda nel dettaglio la fornitura e collocazione di strutture ludiche e arredo urbano quali panchine e cestini per la raccolta differenziata, per circa

148 mila euro. “Per gli arredi urbani di tutta la zona interessata dai lavori,invece- spiega Veneziano estendendo il ragionamento- è prevista una spesa di circa mezzo milione di euro: ci saranno fioriere, panche, dissuasori. La settimana prossima dovremmo incontrare l’Ufficio Tecnico per discutere di una serie di aspetti specifici. Intanto sono stati ordinati gli elementi che costituiranno il nuovo impianto di illuminazione, che presto, dunque, dovrà essere collocato laddove previsto. Saranno rimosse tutte le attuali sospensioni aeree. Una volta smantellato l’attuale impianto di illuminazione, questo sarà sostituito con luci a led con due bracci, uno illuminerà la sede stradale, l’altro i marciapiedi, a destra e a sinistra. Sarà anche un bel colpo d’occhio- aggiunge Veneziano- da Largo Dicone fino in viale Zecchino”. Continuano, intanto, a non mancare le divergenze tra i commercianti della zona. “Se in questo periodo è difficile trovare parcheggio in alcune fasce orarie- spiega il presidente del Cenaco- è perché gli stalli, attualmente tutti gratuiti, sono occupati dai commercianti, dai loro dipendenti e dai residenti. Sono in corso i lavori di completamento del parcheggio adiacente alla palestra Akradina. A lavori ultimati sarà evidente il vantaggio per tutti ed aumenterà- non dimentichiamolo- il valore degli immobili di tutta quell’area della città. Intanto ci stiamo attrezzando per fornire ai clienti biglietti per il parcheggio omaggio sulle strisce blu. Da decidere, invece, come funzionerà il parcheggio a pagamento, se con le tradizionali colonnine o se con la sosta a tempo”.

Ufficialmente cameriere in

una panineria in realtà spacciatore: cocaina e soldi nel pacchetto di sigarette

Controlli antidroga potenziati in occasione della giornata del 2 Giugno. La polizia ha passato al setaccio il borgo di Marzamemi, secondo quanto disposto dal Questore di Siracusa, Benedetto Sanna e pianificato dal dirigente del commissariato di Pachino, con l'ausilio di unità cinofile antidroga di Catania. Nel corso dei servizi è stato denunciato un giovane di 19 anni per possesso ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Il diciannovenne, che espletava l'attività lavorativa di cameriere in una panineria del borgo marinaro, è stato sorpreso dagli agenti mentre cercava di occultare un pacchetto di sigarette con 5,4 grammi di cocaina e la somma di 250 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.
Nello stesso contesto operativo gli uomini diretti dal dott. Giuseppe Arena hanno segnalato, all'Autorità Amministrativa competente, un altro giovane, sempre di 19 anni, per possesso di una modica quantità di marijuana per uso personale.

Festa dell'Arma dei Carabinieri: cerimonia lunedì sera al Castello Maniace

Lunedì 5 giugno 2023, alle ore 19,00, all'interno del complesso monumentale del Castello Maniace di Siracusa, avrà luogo la cerimonia del 209° annuale di fondazione dell'Arma

dei Carabinieri.
La Festa dell'Arma si terrà con una solenne cerimonia, alla presenza di una rappresentanza di militari in servizio, quale momento di celebrazione dei sentimenti e valori che ispirano l'operato quotidiano dei Carabinieri, di commemorazione dei caduti in servizio e di premiazione dei militari distintisi nell'espletamento di attività istituzionali. Nella circostanza, si darà lettura del messaggio augurale del Presidente della Repubblica e dell'Ordine del giorno del Comandante Generale dell'Arma. Il Comandante Provinciale, il Colonnello Gabriele Barecchia e le altre autorità presenti consegneranno encomi a Carabinieri che si sono particolarmente distinti in operazioni di servizio.

Giuseppe Tramontana Campione Assoluto di Fitness Model: vetta del podio a Los Angeles

Di nuovo sul podio. Giuseppe Tramontana conquista la vetta e si laurea Campione assoluto di fitness model: primo classificato, davanti alla leggenda Tyson Dayley. Il 27 maggio scorso Los Angeles si è tinta d'azzurro. L'atleta siracusano, 31 anni, ha sbaragliato la concorrenza nella competizione della Federazione WBFF (World Beauty Fitness Federation). Migliore della sua categoria, grazie al verdetto unanime della giuria, composta dalla vicepresidente della WBFF e da alcuni campioni del mondo., Terzo posto per il brasiliano Roberto Alonso.

"Ci vediamo a Los Angeles". Lo aveva promesso Giuseppe l'anno scorso a Las Vegas, dopo aver guadagnato il terzo posto.

Promessa mantenuta. Eccolo di nuovo sul podio, ma stavolta da vincitore assoluto. Una carriera costruita con determinazione che ha cominciato a dare i suoi frutti già nel 2021 ad Atlantic City, dove in un'altra seguitissima manifestazione americana ha centrato il suo primo terzo posto. "Questa è una vittoria molto importante per me, – racconta Giuseppe – proprio perché è stata conquistata a Las Vegas, la città che mi ha visto debuttare da professionista nel 2018 e piazzarmi nella Top Five, tra i 5 migliori al mondo. Tornarci 5 anni dopo e vincere la competizione per me è un grande traguardo". A sostenere Giuseppe dall'Italia, la moglie Valeria e il piccolo Manuel. A fare il tifo per lui sotto il palco del Wilshire Ebell Theatre di Los Angeles il papà Dino, ormai il suo portafortuna: quando lo ha accompagnato, Giuseppe è sempre salito sul podio, e stavolta sul gradino più alto. "Ringrazio tutti quelli che hanno creduto in me – ci tiene a dire il campione – famiglia, amici, sostenitori. Sono loro che mi hanno dato la forza di vincere la sfida. Grazie di cuore a tutti".

Edy Bandiera: "Sono l'uomo politicamente più corteggiato di tutta Siracusa…"

"Sono l'uomo politicamente più corteggiato di Siracusa…". Con una battuta, Edy Bandiera fotografa il momento. Nelle ore calde per decidere alleanze ed apparentamenti in vista del turno di ballottaggio, l'ex assessore regionale è un osservato speciale. Forte di un gradimento elettorale del 9% al primo turno, potrebbe far pendere l'ago della bilancia da una parte o dall'altra.

Dopo la rottura col centrodestra, consumata con polemiche e accuse e culminata in una richiesta di scuse da parte del presidente Schifani, sarebbe un errore dare per scontato che la coalizione di Bandiera sia intenzionata a dialogare solo con Francesco Italia.
“Mi hanno contattato da tutti e due i fronti”, ammette senza pretattica. Da Forza Italia sono arrivati i messaggi dei primi pontieri. Nessun contatto ufficiale con Ferdinando Messina: ci sarà eventualmente tempo, da qui a domenica. Sul display del telefonino, invece, il nome di Francesco Italia è apparso almeno un paio di volte.
Di sicuro, al momento, c’è che Edy Bandiera vuole essere della partita, anche in occasione del ballottaggio. “Non dirò ai miei di andare al mare. Domenica 11 e lunedì 12 bisogna votare responsabilmente”. Si, ma seguendo quale indicazione politica? “Chi accoglierà parte del nostro programma e ci metterà nelle condizioni di attuarlo, anche attraverso il nostro contributo, avrà il nostro appoggio”, spiega con serenità Edy Bandiera. E le scuse di Schifani? “Non ci penso per ora. Non è un mio problema. Anzi, sapete che vi dico: quasi mi fanno un favore se non dovessero arrivare. Mi metterebbero così nelle condizioni di scegliere facilmente. Anche perchè le scuse sarebbero la precondizione, ma poi dobbiamo trovare anche un accordo politico…”, aggiunge sibillino.
La matematica dice che, in caso di apparentamento alla coalizione del sindaco uscente, Bandiera potrebbe contare teoricamente anche sull’effetto premio di maggioranza, portando in Consiglio 3 o 4 dei suoi. “Vogliamo essere alleati di serie A, abbiamo la fiducia di quasi 5mila siracusani”, taglia corto lui, evitando di farsi trascinare nel vortice dei conteggi per la rappresentanza in Consiglio comunale.